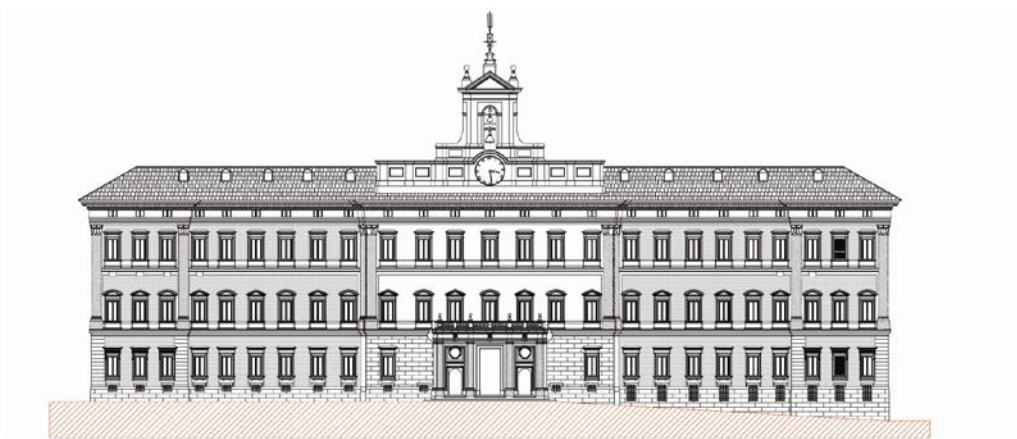


Servizio Studi

OSSERVATORIO SULLA LEGISLAZIONE



Appunti del Comitato per la legislazione

LA PRODUZIONE NORMATIVA NELLA XVII LEGISLATURA

Aggiornamento al 31 maggio 2014

n. 2

XVII LEGISLATURA



Camera dei deputati

L'Osservatorio sulla legislazione svolge attività di documentazione e di analisi sulle tendenze della legislazione e sui temi della qualità e della semplificazione normativa.

E' una struttura interservizi della Camera – incardinata nel Servizio Studi - che raccoglie dati informativi, statistiche e analisi sull'attività legislativa provenienti dai servizi legislativi e dai servizi di documentazione.

Servizio responsabile:

SERVIZIO STUDI – Osservatorio legislativo e parlamentare

☎ 066760-9265 – ✉ legislazione@camera.it

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

File: CL0002.doc

I N D I C E

Premessa	1
La produzione normativa nella XVII legislatura	3
Leggi approvate per tipologia	5
Leggi approvate per iniziativa	6
Leggi approvate per sede di esame	7
I decreti-legge e le leggi di conversione.....	8
Decreti legislativi pubblicati.....	9
La delegificazione	9
FOCUS - I decreti-legge tra Governo e Parlamento.....	11

PREMESSA

La prima parte del presente fascicolo contiene una ricognizione dell'attività legislativa nei primi quattordici mesi e mezzo della XVII legislatura.

Il *focus* è dedicato all'esame parlamentare dei disegni di legge di conversione, con specifico riguardo a quattro aspetti:

- l'incidenza, sia in termini quantitativi che di spazi legislativi, della decretazione d'urgenza sulla produzione legislativa;
- il funzionamento del bicameralismo perfetto, attraverso l'analisi della successione delle letture tra Camera e Senato;
- la posizione della questione di fiducia nel procedimento di conversione;
- l'incremento della quantità di norme recata da ciascun provvedimento d'urgenza nel procedimento di conversione.

I quattro aspetti vengono analizzati con riguardo alle ultime tre legislature, in modo da offrire una più ampia prospettiva, presentando i dati disaggregati per Governo.

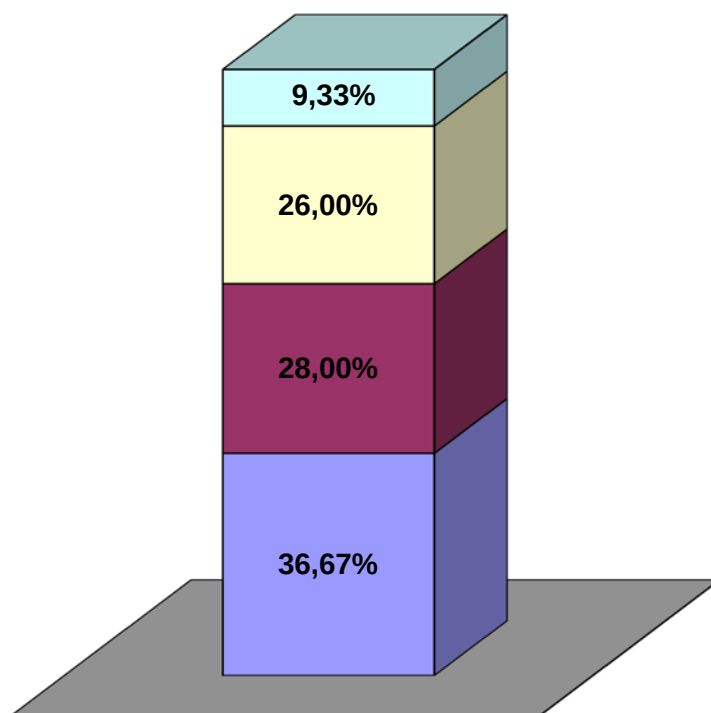
LA PRODUZIONE NORMATIVA NELLA XVII LEGISLATURA

150 sono gli atti normativi di rango primario o derivanti da processi di delegificazione¹ emanati nei primi quattordici mesi e mezzo della XVII legislatura, dal 15 marzo 2013 al 31 maggio 2014, come risulta dalla seguente tabella:

	Numero	Media mensile
Leggi	55	3,79
Decreti legislativi	42	2,90
Decreti-legge	39	2,69
Regolamenti di delegificazione	14	0,96
Totale	150	10,34

¹ La produzione normativa di rango primario comprende leggi, decreti legislativi e decreti-legge; nel dato complessivo della produzione normativa si includono i regolamenti di delegificazione, cui è demandata la disciplina di materie in precedenza demandate a fonti di rango primario.

Ripartizione percentuale degli atti normativi



- Regolamenti di delegificazione
- Decreti-legge
- Decreti legislativi
- Leggi

LEGGI APPROVATE PER TIPOLOGIA

La tabella seguente evidenzia due aspetti ormai radicati della produzione legislativa:

- l'incidenza delle leggi di conversione e delle leggi di ratifica;
- la regolarità nell'approvazione delle leggi a ciclo annuale (leggi di bilancio e leggi europee).

	Numero	<i>Media mensile</i>
Conversione di decreti-legge	31	2,13
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>56,36%</i>	
Leggi di bilancio ²	4	0,28
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>7,27%</i>	
Leggi di ratifica	8	0,55
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>14,55%</i>	
Leggi europee	2	0,14
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>3,64%</i>	
Altre leggi ordinarie	10	0,69
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>18,18%</i>	
TOTALE LEGGI APPROVATE	55	3,79

² Le leggi di bilancio comprendono le leggi di stabilità, di bilancio, di assestamento e rendiconto.

LEGGI APPROVATE PER INIZIATIVA

Dal punto di vista della iniziativa, prevale nettamente quella governativa: è la conseguenza del ruolo giocato dalle leggi di conversione, cui vanno aggiunte le leggi di bilancio e di ratifica. Si tratta di leggi (con l'eccezione delle ratifiche) che per la loro tipologia spettano all'iniziativa governativa.

	XVII
INIZIATIVA GOVERNATIVA	44 (80,00%)
INIZIATIVA PARLAMENTARE	10 (18,18%)
INIZIATIVA MISTA³	1 (1,82%)
TOTALE	55

³ Per "iniziativa mista" si intendono i testi unificati risultanti da progetti di iniziativa governativa e parlamentare e/o regionale e/o popolare e/o del CNEL.

LEGGI APPROVATE PER SEDE DI ESAME

Dalla tipologia delle leggi discende anche la netta prevalenza della sede referente. Due leggi in materia di beni e attività culturali sono state approvate in sede legislativa alla Camera ed in sede deliberante al Senato (leggi nn. 63 e 64 in data 14 aprile 2014); la legge istitutiva della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti (legge 7 gennaio 2014, n. 1) è stata approvata in sede deliberante al Senato.

	XVII
Referente	52 (94,55%)
Legislativa o deliberante	3 (5,45%)
Redigente	0 (0,00%)
TOTALE	55

Nota: I dati prendono in considerazione l'esame svoltosi sia alla Camera sia al Senato. Ai fini della classificazione, si considerano tutte le letture in ognuno dei due rami del Parlamento: in caso di sedi diverse tra Camera e Senato, la sede redigente "prevale" sulla legislativa e sulla referente; la sede legislativa "prevale" sulla referente.

I DECRETI-LEGGE E LE LEGGI DI CONVERSIONE

Le leggi di conversione rappresentano oltre la metà delle leggi complessivamente approvate.

Delle **31** leggi di conversione:

- **3** hanno riguardato altrettanti decreti-legge emanati dal Governo Monti all'inizio della legislatura;
- **22** hanno riguardato i decreti-legge emanati dal Governo Letta;
- **6** hanno riguardato i decreti-legge emanati dal Governo Renzi;

Dei **39** decreti-legge emanati nel corso della XVII legislatura:

- **31** sono stati convertiti con modificazioni;
- **3** sono decaduti⁴;
- **5** risultano, alla data del 31 maggio 2014, in corso di conversione.

⁴ I contenuti del decreto-legge 24 giugno 2013, n. 72, recante misure urgenti per i pagamenti dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale, sono confluiti nella legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.

DECRETI LEGISLATIVI PUBBLICATI

	Numero complessivo	Decreti legislativi attuativi di disposizioni statali	Decreti legislativi attuativi del diritto europeo
Decreti Legislativi	42	7	35
<i>di cui</i> derivanti da norme di delega approvate nelle precedenti legislature	16	7	9
Media mensile	2,90	0,48	2,42

LA DELEGIFICAZIONE

I provvedimenti che prevedono l'autorizzazione alla delegificazione sono 4.

Alla data del 31 maggio 2014, sono stati pubblicati in "Gazzetta Ufficiale" 14 regolamenti di delegificazione.

FOCUS

I DECRETI-LEGGE TRA GOVERNO E PARLAMENTO

Il *focus* è dedicato all'esame parlamentare dei disegni di legge di conversione, con specifico riguardo a quattro aspetti:

- l'incidenza, sia in termini quantitativi che di spazi legislativi, della decretazione d'urgenza sulla produzione legislativa;
- il funzionamento del bicameralismo perfetto, attraverso l'analisi della successione delle letture tra Camera e Senato;
- la posizione della questione di fiducia nel procedimento di conversione;
- l'incremento della quantità di norme recata da ciascun provvedimento d'urgenza nel procedimento di conversione.

I quattro aspetti vengono analizzati con riguardo alle ultime tre legislature, in modo da offrire una più ampia prospettiva, presentando i dati disaggregati per Governo.

L'incidenza dei decreti-legge

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione storica che si registra negli ultimi 8 anni, dall'inizio della XV legislatura al 31 maggio 2014.

Ogni legislatura presenta peculiari caratteristiche:

- ✓ la XV legislatura vede la fortissima incidenza delle leggi finanziarie per il 2007 ed il 2008, che da sole assommano a 2.557 commi e contribuiscono alla supremazia dei commi contenuti nelle leggi rispetto ai testi coordinati dei decreti-legge (cioè ai testi dei decreti-legge come risultanti all'esito del procedimento di conversione);
- ✓ la XVI vede una contrazione delle leggi finanziarie a vantaggio dei decreti-legge, che assumono una

incidenza (per numero di commi) superiore alla metà dei commi complessivamente approvati dal Parlamento;

- ✓ la XVII vede una incidenza di leggi e decreti-legge quasi ribaltata rispetto alla XV legislatura: il numero dei commi dei decreti-legge rappresenta il 61,9 per cento dei commi complessivamente approvati.

XV legislatura					
	Atti	% atti	Commi	% commi	Media commi per atto
leggi di conversione	32	28,6%	118	2,9%	3,7
legge comunitaria	2	1,8%	134	3,3%	67,0
legge di ratifica	41	36,6%	202	4,9%	4,9
leggi finanziarie o di bilancio	8	7,1%	2.901	70,9%	362,6
leggi costituzionali	1	0,9%	1	0,0%	1,0
altre leggi ordinarie	28	25,0%	736	18,0%	26,3
Totale	112	77,8%	4.092	69,5%	36,5
D.L. (testi coordinati)	32	22,2%	1.794	30,5%	56,1
Totale spazi legislativi	144		5.886		40,9

Per quanto riguarda la XV legislatura (durata **due anni**) si segnala che:

- ✓ lo spazio complessivo delle leggi e dei testi coordinati dei decreti-legge ammonta a **5.886 commi**, dei quali i testi coordinati occupano il 30,5%;
- ✓ il **62,5%** degli spazi delle leggi è **composto dai testi** delle **2 leggi finanziarie** approvate nella legislatura (2.557 commi su 4.092 totali);
- ✓ l'**incidenza delle leggi di conversione** sul totale delle leggi è, in termini quantitativi, del **28,6%**.

XVI legislatura					
	Atti	% atti	Commi	% commi	Media commi per atto
leggi di conversione	106	27,1%	234	2,8%	2,2
legge comunitaria	3	0,8%	386	4,7%	128,7
legge di ratifica	144	36,8%	813	9,8%	5,6
leggi finanziarie o di bilancio	20	5,1%	2.153	26,1%	107,7
leggi costituzionali	4	1,0%	16	0,2%	4,0
altre leggi ordinarie	114	29,2%	4.659	56,4%	40,9
Totale	391	78,7%	8.261	46,5%	21,1
D.L. (testi coordinati)	106	21,3%	9.505	53,5%	89,7
Totale spazi legislativi	497		17.766		35,7

I dati riferiti alla XVI legislatura (durata **cinque anni**) mettono in evidenza che:

- ✓ la somma dei commi degli atti legislativi corrisponde a **17.766 commi**, dei quali il 53,5% occupati dai testi coordinati dei decreti-legge;
- ✓ le **leggi finanziarie (e di stabilità)** approvate nella legislatura occupano 1.391 commi (pari al **16,8% del totale** dei commi delle leggi);
- ✓ rimane stabile l'**incidenza quantitativa delle leggi di conversione** sul totale delle leggi (**27,1%**);
- ✓ le **altre leggi ordinarie** costituiscono il **56,4% della dimensione totale delle leggi**.

XVII legislatura					
	Atti	% atti	Commi	% commi	Media commi per atto
leggi di conversione	31	56,4%	81	5,4%	2,6
legge comunitaria	2	3,6%	116	7,8%	58,0
legge di ratifica	8	14,5%	50	3,4%	6,3
leggi finanziarie o di bilancio	4	7,3%	912	61,1%	228,0
altre leggi ordinarie	10	18,2%	333	22,3%	33,3
Totale	55	64,0%	1.492	38,1%	27,1
D.L. (testi coordinati)	31	36,0%	2.425	61,9%	78,2
Totale spazi legislativi	86		3.917		45,5

Dalla lettura dei dati della legislatura in corso (**quattordici mesi e mezzo finora**), si evidenzia che:

- ✓ il **complesso delle leggi e dei testi coordinati** ammonta a **3.917 commi**, dei quali questi ultimi occupano il 61,9%;
- ✓ le **leggi approvate** contengono **1.492 commi**, dei quali 749 (pari al **50,2%**) contenuti nella **legge di stabilità**;
- ✓ l'**incidenza quantitativa delle leggi di conversione** sul totale delle leggi è al momento raddoppiata rispetto alla precedente legislatura, attestandosi sul **56,4%**;
- ✓ l'incidenza dei commi contenuti nelle **altre leggi ordinarie** si è ridotta al **22,3%** del totale dello spazio delle leggi.

L'iter delle leggi di conversione

L'esame delle **31** leggi di conversione approvate alla data del 31 maggio 2014 ha avuto inizio in **16** casi presso la Camera dei deputati e in **15** casi presso il Senato della Repubblica.

Tutti i **31** decreti-legge convertiti hanno subito modificazioni durante l'esame parlamentare.

In **23** casi è stata sufficiente una sola lettura in ciascuna delle due Camere; le modificazioni sono state apportate esclusivamente dalla Camera che ne ha iniziato l'esame (in 13 casi la Camera dei deputati e in 10 il Senato della Repubblica).

Nei restanti **8** casi la *navette* ha compreso una doppia lettura in un ramo del Parlamento (in 3 casi il percorso è stato Camera-Senato-Camera, mentre in 5 casi il Senato ha effettuato una prima lettura e, dopo le modifiche della Camera, un secondo esame).

La questione di fiducia nella XVII legislatura

Complessivamente, nel corso della XVII legislatura, il ricorso alla fiducia su provvedimenti legislativi da parte del Governo si è verificato **13 volte alla Camera** e **5 volte al Senato**.

Alla Camera, la fiducia è stata posta 4 volte nel corso del 2013 e 9 volte nel corso del 2014; al Senato è stata posta 2 volte nel 2013 e 3 volte nel 2014.

Il Governo ha posto la fiducia su quasi un terzo delle leggi di conversione approvate: **11 disegni di legge di conversione, dei quali 10 divenuti legge⁵**.

La fiducia è stata votata in tutti i casi presso la Camera.

Il disegno di legge di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, è stato approvato attraverso la posizione della fiducia sia nelle due letture presso la Camera, sia nella lettura presso il Senato.

⁵ Il Governo Letta ha posto la fiducia alla Camera sul decreto-legge 31 ottobre 2013, n. 126, recante misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio, già approvato, in prima lettura, dal Senato; dopo l'approvazione della questione di fiducia, il Governo ha però rinunciato alla sua conversione.

Il disegno di legge di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale è stato approvato attraverso la posizione della fiducia sia nella lettura presso la Camera, sia nella lettura presso il Senato.

In due casi la fiducia è stata posta su disegni di legge di conversione di decreti-legge emanati dal precedente esecutivo⁶.

Gli altri voti di fiducia hanno riguardato:

- presso la Camera la legge di stabilità 2014;
- presso il Senato: la legge di stabilità 2014 (2 volte: sia in prima che in seconda lettura) e la legge sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni.

Le dimensioni della decretazione d'urgenza dalla XV alla XVII legislatura

Tra la XV e la XVII legislatura sono stati emanati complessivamente, dai cinque Governi che si sono succeduti,

⁶ Il **Governo Letta ha posto la fiducia** sull'approvazione dell'articolo unico del disegno di legge C.1197, di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per l'Expo 2015, **emanato dal Governo Monti**.

Il **Governo Renzi ha posto la fiducia** sull'approvazione dell'articolo unico del disegno di legge C. 2149, di conversione decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nel testo approvato dal Senato, **emanato dal Governo Letta**.

205 decreti-legge, dei quali **48** emanati nella XV, **118** nella XVI e **39** emanati nella legislatura corrente, alla data del 31 maggio.

I testi originari dei **205** decreti legge sono strutturati complessivamente in **10.314 commi**.

La tabella seguente riporta la media mensile dei decreti-legge emanati per Governo e dei commi contenuti nel testo originario:

	Media mensile DL	Media mensile commi originari
Governo Prodi 2	1,99	57,59
Governo Berlusconi 4	1,89	91,46
Governo Monti	2,66	203,70
Governo Letta	2,55	149,69
Governo Renzi	3,33	145,15

Un dato appare evidente: la decretazione d'urgenza assume caratteristiche peculiari e dimensioni molto maggiori rispetto al passato durante il Governo Monti; analogamente, gli incrementi dimensionali nell'*iter* parlamentare sono molto cospicui in assoluto, anche se in termini percentuali risultano i più bassi dei 5 Governi che si sono succeduti a partire dalla XV legislatura.

	DL	Testo originario		Testo coordinato		Commi aggiunti durante l'esame	Incremento % commi D.L.
		Articoli	Commi	Articoli	Commi		
Prodi 2 (dal 17/5/2006 al 7/5/2008)							
<i>convertiti</i>	34	367	1.227	454	1.862	635	51,8%
<i>decaduti</i>	12	64	121				
<i>respinti</i>	1	7	17				
TOTALE	47	438	1.365	454	1.862		
Berlusconi 4 (dal 7/5/2008 al 16/11/2011)							
<i>convertiti</i>	69	719	3.741	974	5.433	1.692	45,2%
<i>decaduti</i>	9	44	114				
<i>respinti</i>	2	5	9				
TOTALE	80	768	3.864	974	5.433		
Monti (dal 16/11/2011 al 28/4/2013)							
<i>convertiti</i>	35	581	2.992	781	4.224	1.232	41,2%
<i>decaduti</i>	6	38	145				
TOTALE	41	619	3.137				
Letta (dal 28/4/2013 al 21/2/2014)							
<i>convertiti</i>	22	330	1.390	410	1.970	580	41,7%
<i>decaduti</i>	3	13	77				
TOTALE	25	343	1.467				
Renzi (dal 22/2/2014)							
<i>convertiti</i>	6	51	142	60	222	80	56,3%
<i>in corso di conversione</i>	5	79	337				
TOTALE	11	130	479				

I dati mensili e le medie dei singoli provvedimenti evidenziano ancora di più come si registri un progressivo aumento sia delle dimensioni dei testi dei decreti-legge licenziati dal Consiglio dei ministri, sia di quelle dei testi come convertiti dalle Camere: il Governo Prodi sottopone al Parlamento una media di 57,59 commi, che diventano 91,46 con il Governo Berlusconi e 203,70 con il Governo Monti, per poi ridiscendere sensibilmente con il Governo Letta (149,69) e ulteriormente con il Governo Renzi (145,15).

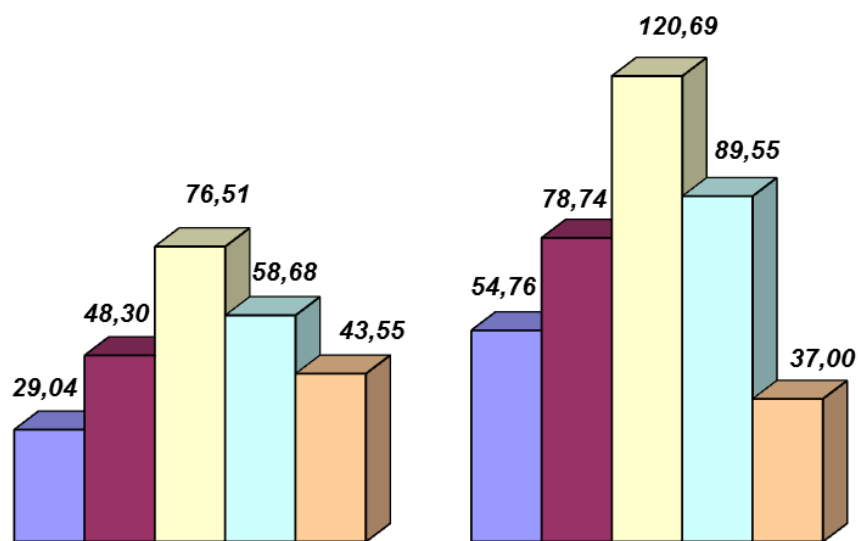
Conseguentemente, ogni mese il Parlamento, lavorando sui procedimenti di conversione, produce in media 78,70 commi durante il Governo Prodi; 128,59 durante il Governo Berlusconi; 274,29 durante il Governo Monti; 201,02 durante il Governo Letta e 67,27 durante il Governo Renzi⁷.

Altrettanto eloquenti appaiono le medie relative ai singoli provvedimenti di urgenza, che crescono in maniera progressiva nel passaggio dalla XV alla XVI legislatura e dal Governo Prodi al Governo Berlusconi (da 29,04 commi di media ai 48,30), per crescere in maniera esponenziale con il Governo Monti (76,51 commi in media) e ridursi un poco nei primi quattordici mesi e mezzo della XVII legislatura, con il Governo Letta (58,68 commi) e con il Governo Renzi (43,55).

Un andamento analogo si registra tenendo conto dei testi dei decreti-legge come risultanti dopo il passaggio parlamentare (testi coordinati): si passa infatti da una media di 54,76 commi del Governo Prodi ad una media di 78,74 commi con il Governo Berlusconi per arrivare ad una media di 120,69 commi con il Governo Monti e quindi ridiscendere ad una media di 89,55 commi con il Governo Letta, fino ai 37 del Governo Renzi.

⁷ La differenza tra commi licenziati dal Governo Renzi e commi prodotti dal Parlamento risulta molto più bassa rispetto agli altri Governi, in quanto la media mensile dei commi prodotti dal Governo tiene conto anche dei 337 commi presenti nei testi originari dei 5 decreti-legge in corso di conversione alla data del 31 maggio 2014.

Raffronto tra le dimensioni dei DL originari e quelle dei testi coordinati



Media dei commi DL originari

Media dei commi dei testi coordinati

■ Prodi 2 (dal 17/5/2006 al 7/5/2008)
 ■ Monti (dal 16/11/2011 al 28 aprile 2013)
 ■ Renzi (dal 22/2/2014)

■ Berlusconi 4 (dal 7/5/2008 al 16/11/2011)
 ■ Letta (dal 28/4/2013 al 21/2/2014)

Dimensioni dei decreti-legge e posizione della questione di fiducia dalla XV alla XVII legislatura

Le tabelle che seguono mettono insieme gli aspetti dimensionali con quelli riguardanti la posizione della questione di fiducia: presentano infatti le dimensioni dei decreti-legge sia nei testi licenziati dal Consiglio dei ministri sia nei testi risultanti dall'esame parlamentare e danno conto della posizione della questione di fiducia nell'iter di conversione.

All'interno della tabella dedicata a ciascun Governo, i decreti-legge sono ordinati in ordine decrescente in base all'incremento di commi registrato in valori assoluti durante l'*iter* parlamentare.

Sembra abbastanza evidente la correlazione tra dimensione iniziale dei testi e posizione della questione di fiducia, anche se non mancano casi sia di decreti-legge di notevole entità convertiti senza ricorso alla questione di fiducia, sia di decreti-legge di ridotte dimensioni ma politicamente delicati.

Si segnalano ulteriori aspetti di immediata evidenza:

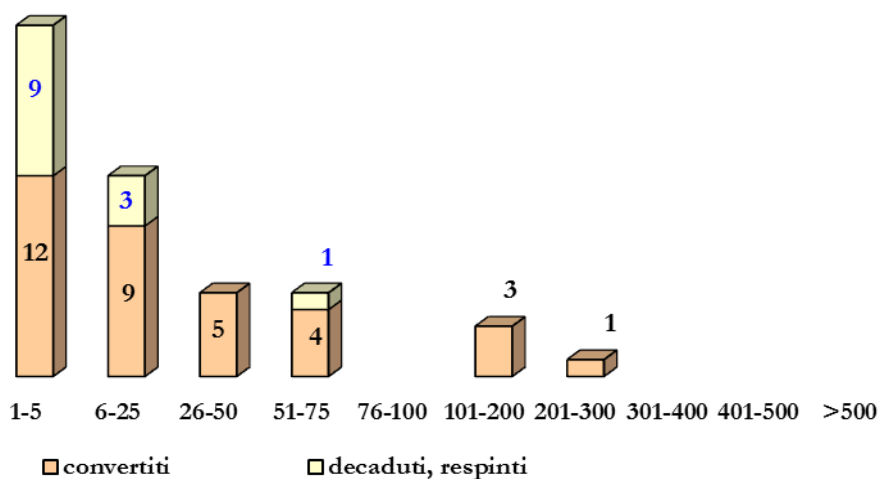
- ✓ vi è un uso più frequente della questione di fiducia alla Camera rispetto al Senato, nonostante la presenza, in genere, di maggioranze più ampie. Come già accennato, nella XVII legislatura il Governo Letta non ha mai posto la questione di fiducia al Senato nei procedimenti di conversione;
- ✓ il Governo Monti – come già segnalato – si contraddistingue per l'adozione di numerosi decreti-legge con ampi contenuti multisettoriali, convertiti in genere attraverso un doppio voto di fiducia, alla Camera ed al Senato;
- ✓ tutti i decreti-legge sui quali è stata posta la fiducia sono stati convertiti, con due sole eccezioni:

- il decreto-legge 31 ottobre 2013, n. 126, recante misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio, è stato approvato dal Senato in prima lettura; alla Camera, dopo l'approvazione della questione di fiducia, il Governo ha rinunciato alla sua conversione;
- nella XV legislatura, il decreto-legge 1° novembre 2007, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di allontanamento dal territorio nazionale per esigenze di pubblica sicurezza, è stato approvato in prima lettura dal Senato attraverso la posizione della questione di fiducia e trasmesso alla camera, dove è decaduto.

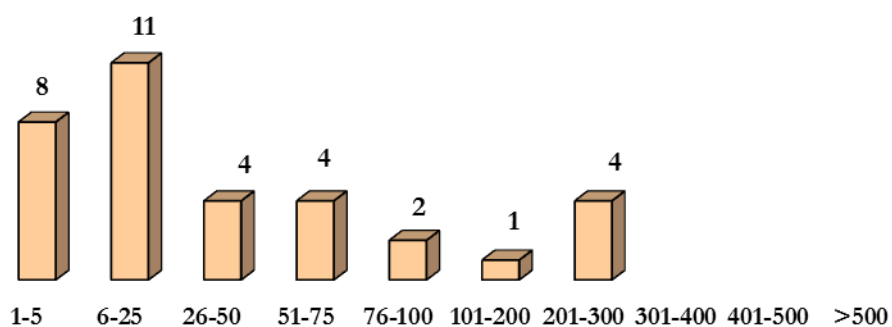
Le tabelle seguenti presentano i decreti-legge emanati per Governo, classificandoli in base al numero dei commi del testo originario. Dei decreti-legge appartenenti alle diverse fasce è stata fornita l'indicazione dell'esito (convertiti, decaduti o respinti) o della situazione di *iter* in corso.

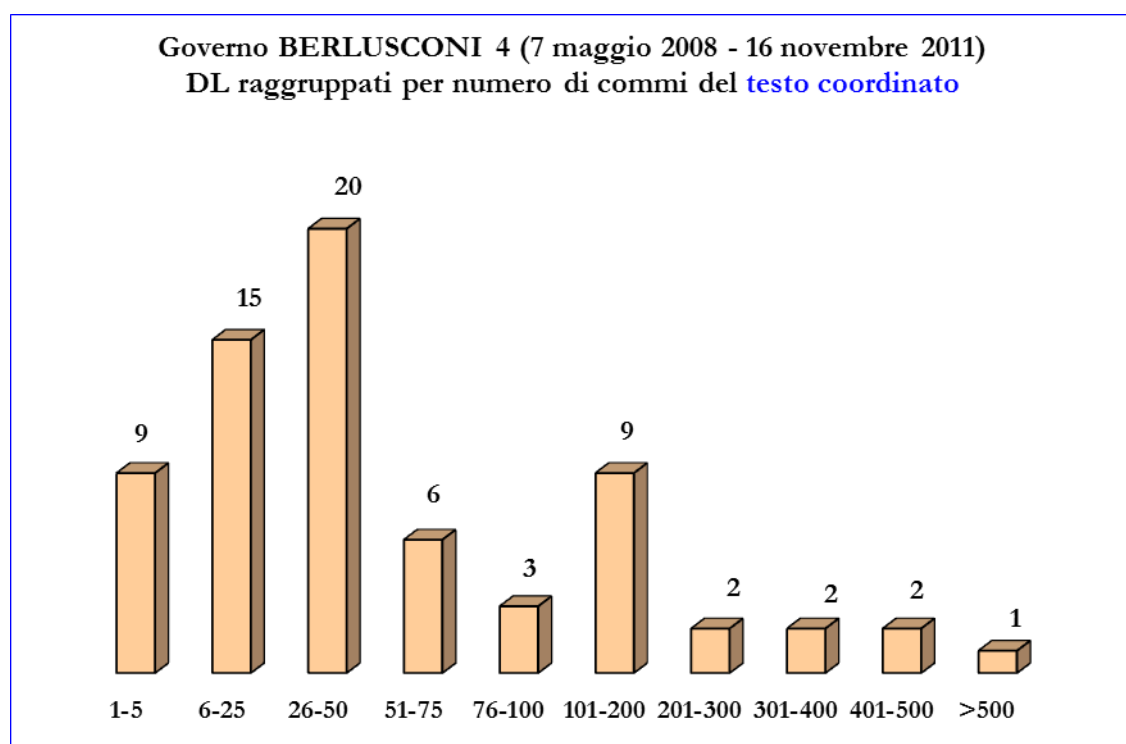
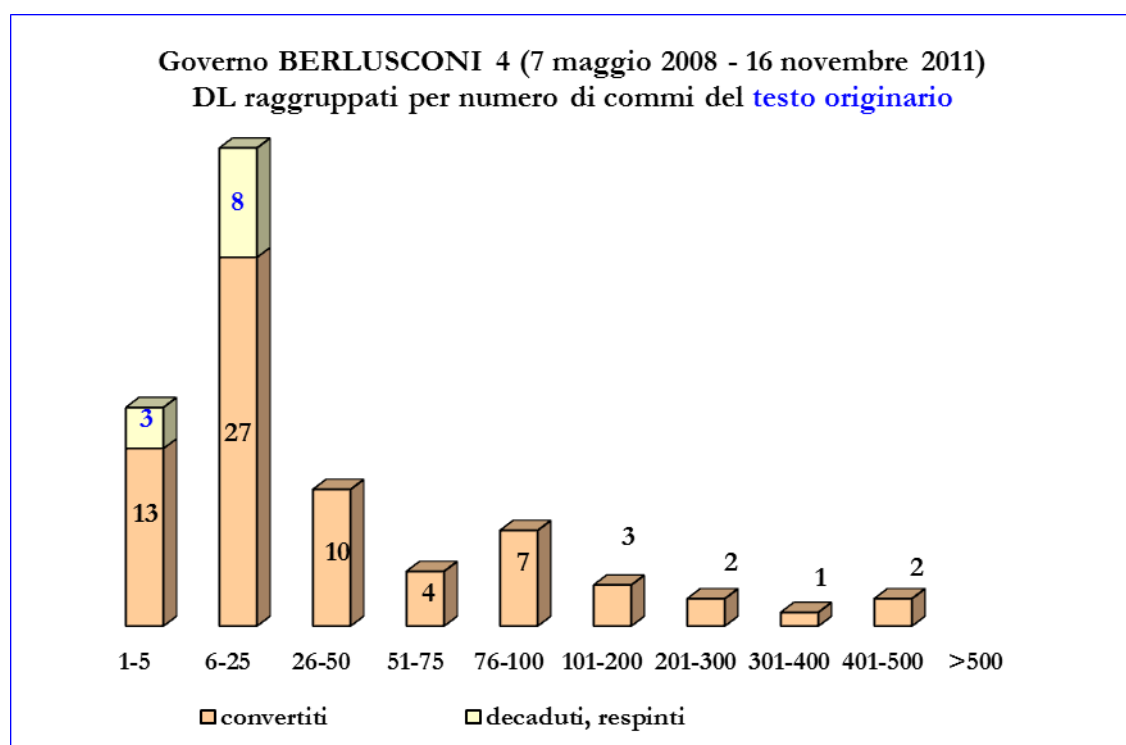
Per ciascun Governo viene altresì fornita la tabella relativa ai decreti-legge convertiti, classificandoli in base al numero dei commi del testo risultante al termine dell'*iter* parlamentare.

Governo PRODI 2 (17 maggio 2006 - 7 maggio 2008)
DL raggruppati per numero di commi del **testo originario**

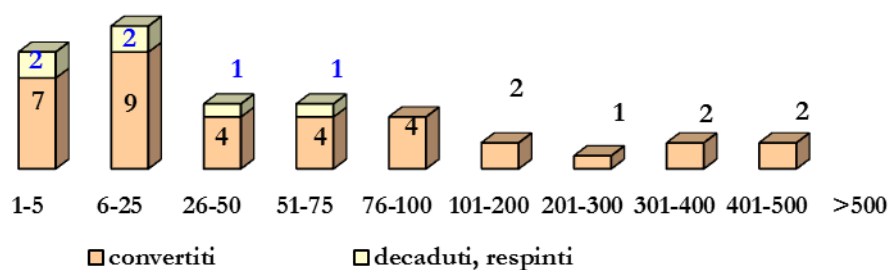


Governo PRODI 2 (17 maggio 2006 - 7 maggio 2008)
DL raggruppati per numero di commi del **testo coordinato**

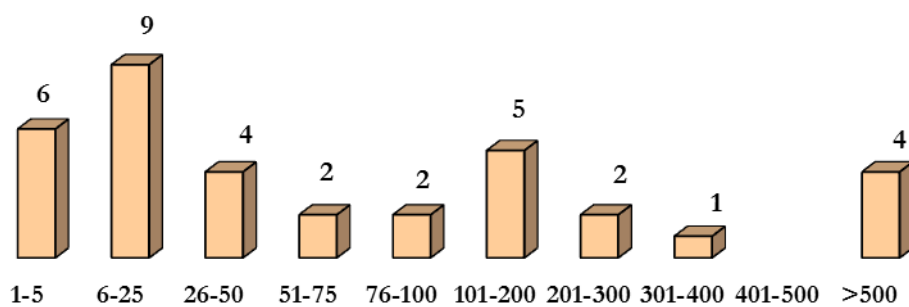


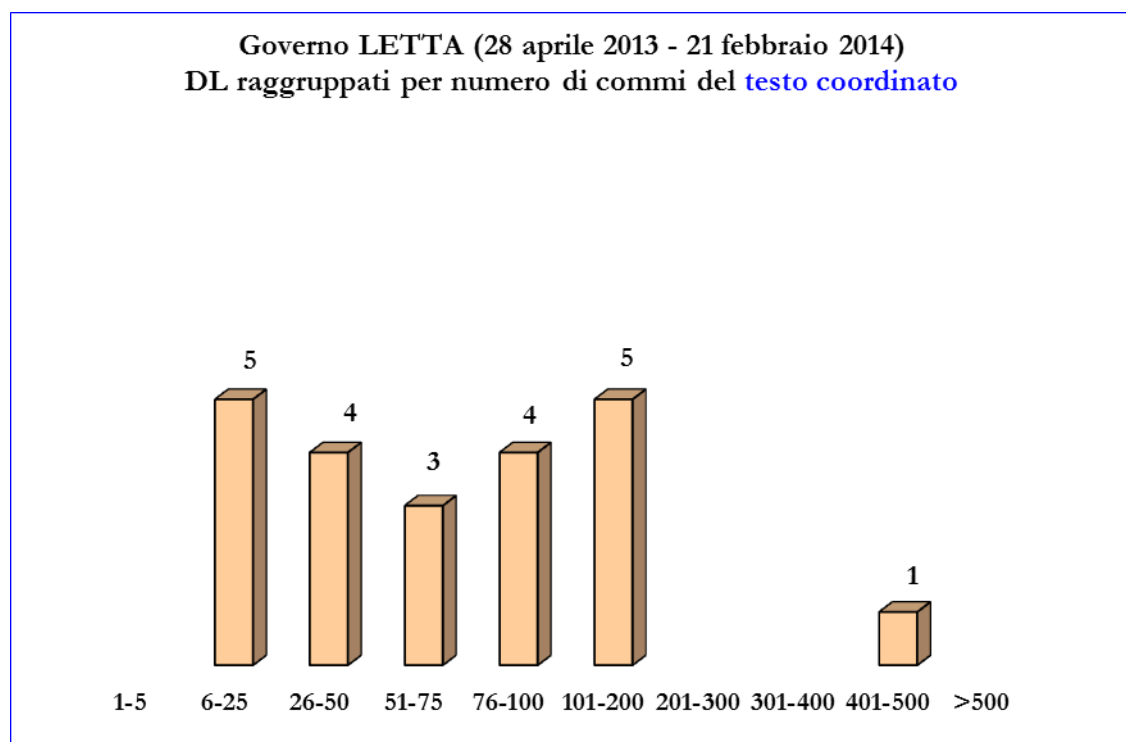
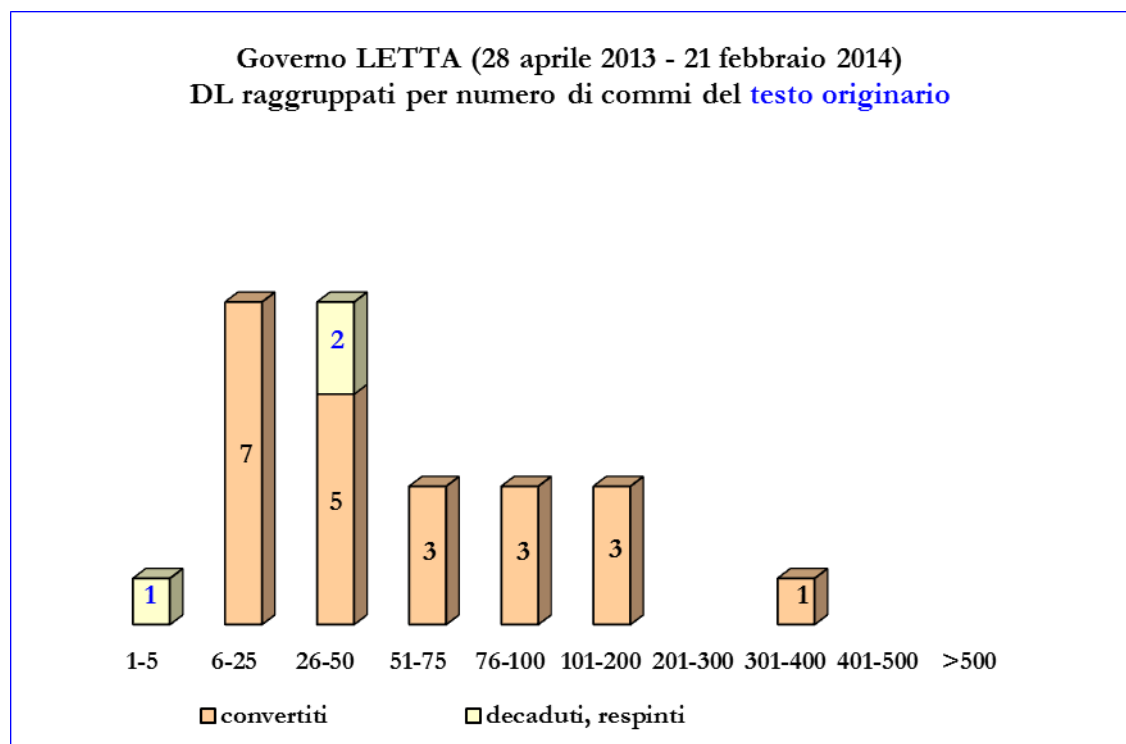


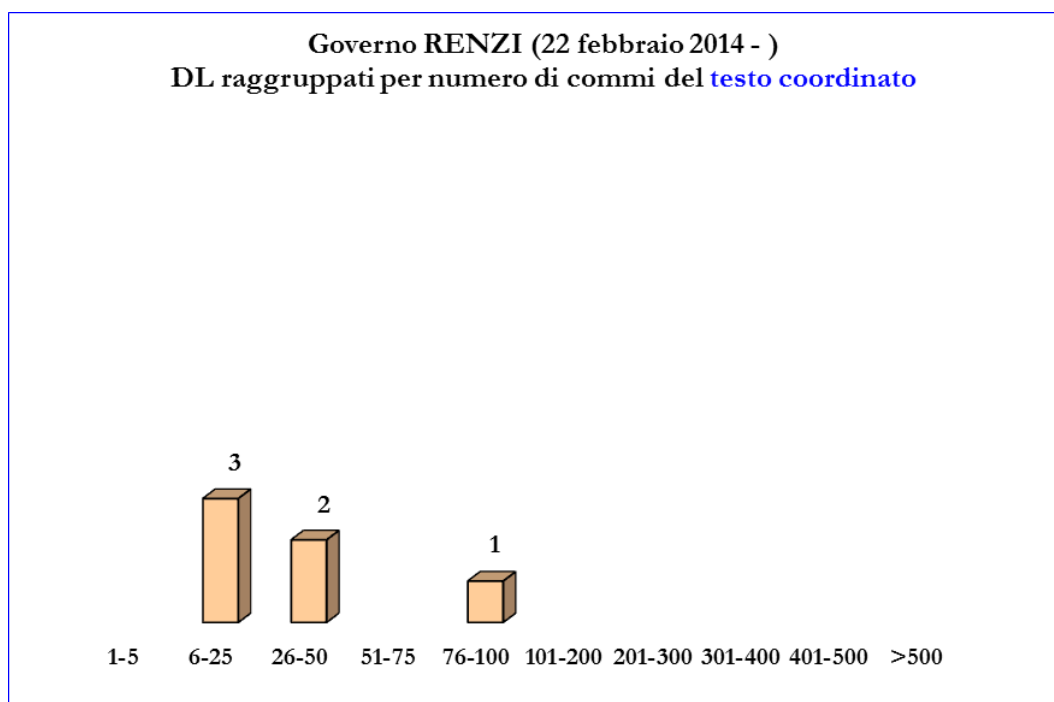
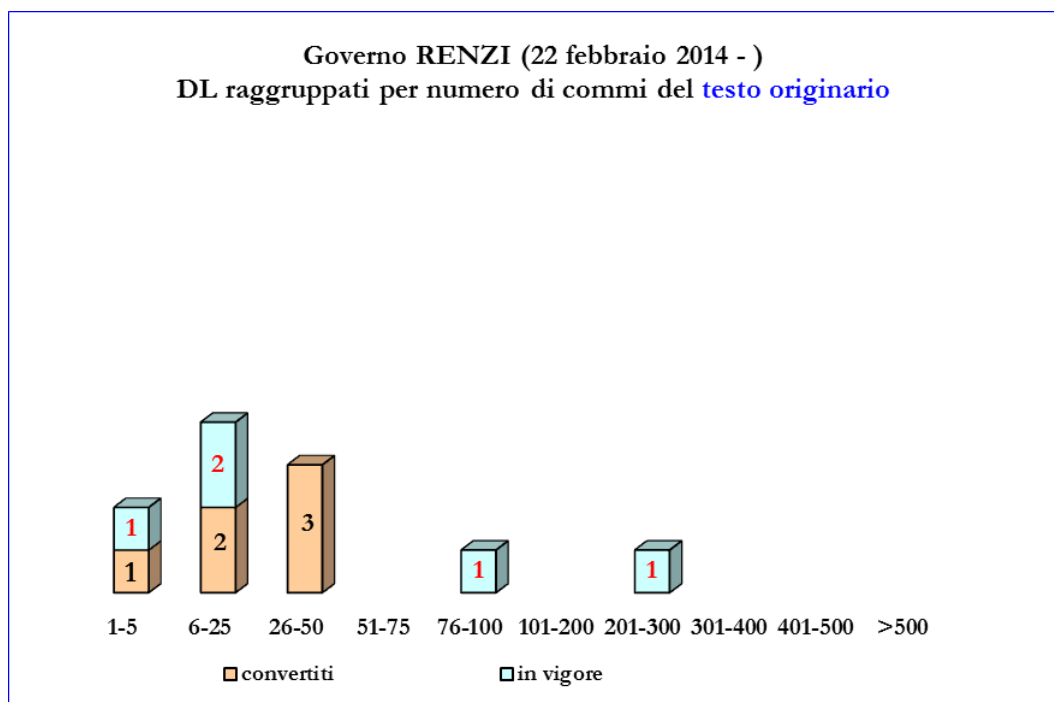
Governo MONTI (16 novembre 2011 - 28 aprile 2013)
DL raggruppati per numero di commi del **testo originario**



Governo MONTI (16 novembre 2011 - 28 aprile 2013)
DL raggruppati per numero di commi del **testo coordinato**

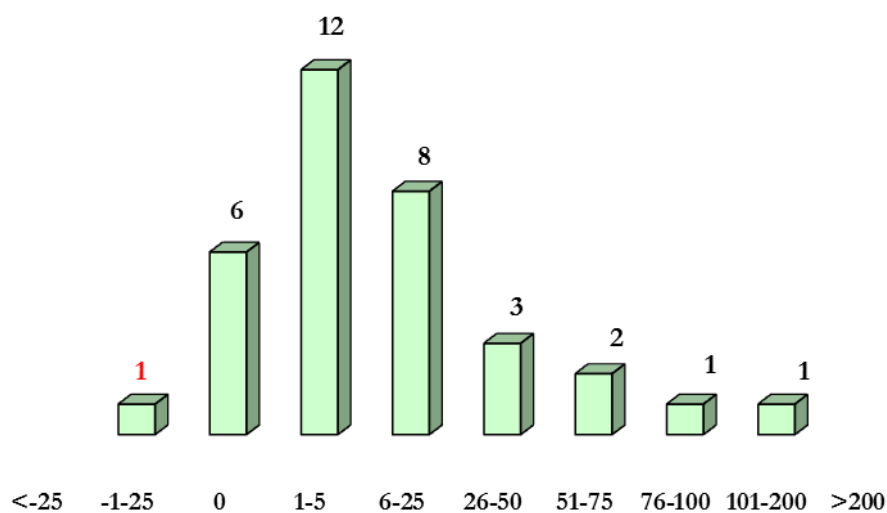




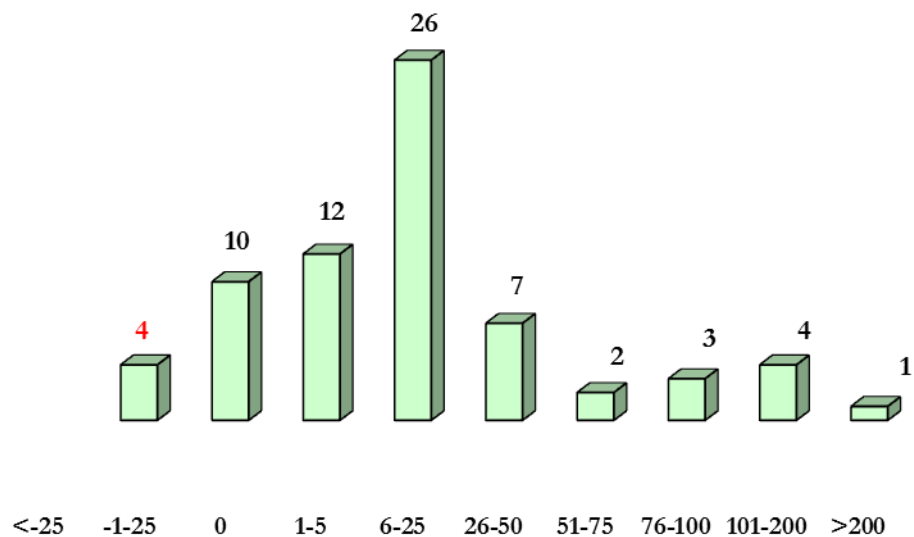


Le tabelle successive danno conto della dimensione dell'intervento parlamentare in termini di commi, sempre raggruppati per fasce.

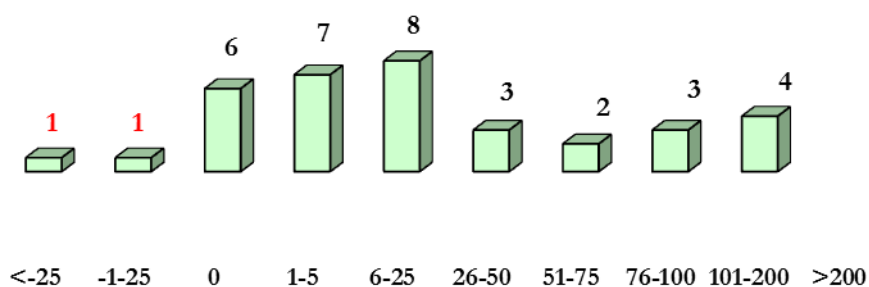
Governo PRODI 2 (17 maggio 2006 - 7 maggio 2008)
DL convertiti raggruppati per numero di **commi inseriti** durante l'esame parlamentare



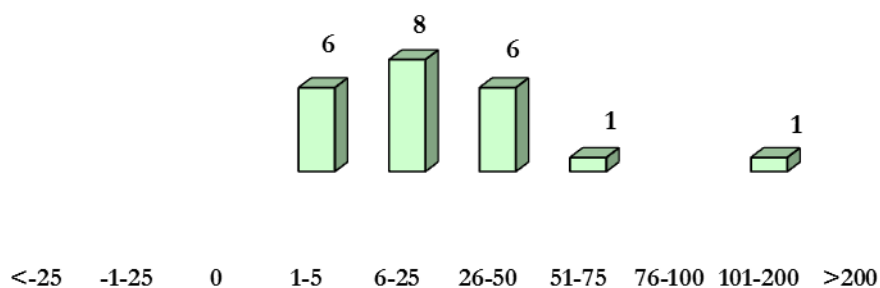
Governo BERLUSCONI 4 (7 maggio 2008 - 16 novembre 2011)
DL convertiti raggruppati per numero di **commi inseriti** durante l'esame parlamentare

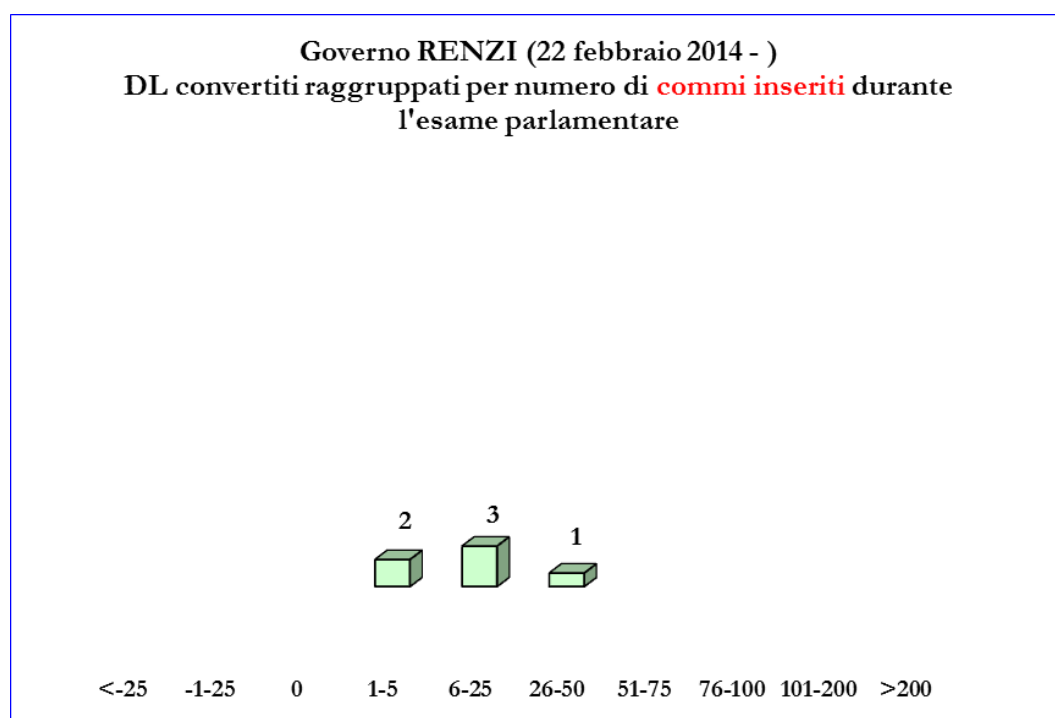


Governo MONTI (16 novembre 2011 - 28 aprile 2013)
DL convertiti raggruppati per numero di **commi inseriti durante l'esame parlamentare**



Governo LETTA (28 aprile 2013 - 21 febbraio 2014)
DL convertiti raggruppati per numero di **commi inseriti durante l'esame parlamentare**





L'ultima tabella dà conto degli apporti parlamentari in fase di conversione, elencando i decreti-legge in ordine cronologico. Il decreto-legge che fa registrare il maggior incremento in termini assoluti (+ 169 commi) è il n. 69 del 2013, cosiddetto del “Fare” che nasce, nel testo licenziato dal Consiglio dei ministri, con un numero di commi (302) nettamente superiore a quello degli altri decreti emanati dal Governo Letta.

Analogamente, il decreto-legge n. 66/2014, emanato dal Governo Renzi con una serie di misure volte non solo alla riduzione della spesa ma anche alla crescita economica ed alla giustizia sociale (come recita il titolo) viene licenziato dal Consiglio dei ministri in un testo molto corposo (232 commi).

L'ultima colonna della tabella evidenzia un altro fenomeno interessante: la distanza tra l'approvazione dei decreti-legge in Consiglio dei ministri e la loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale: soltanto due provvedimenti vengono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dello stesso giorno; in tutti gli altri casi si produce un intervallo che arriva a 24 giorni nel caso del decreto-legge n. 74 del 2014.

Il decreto-legge n. 73 del 2014, approvato una prima volta dal Consiglio dei ministri il 31 marzo, è stato sottoposto a nuova deliberazione il 30 aprile ed è stato quindi pubblicato in “Gazzetta” dodici giorni dopo.

La media dell’intervallo tra la deliberazione e la pubblicazione ha subito, nel corso della legislatura, un progressivo incremento: dai 2,67 giorni dei 3 decreti-legge emanati dal Governo Monti, ai 5,04 giorni dei 25 decreti-legge emanati dal Governo Letta, fino agli 8,73 giorni degli 11 decreti-legge emanati dal Governo Renzi fino alla data del 31 maggio 2014.

La media complessiva della legislatura si attesta al momento sui 5,90 giorni di ritardo.

Le modifiche degli spazi legislativi della decretazione d'urgenza durante l'esame parlamentare nella XVII legislatura											Intervallo deliberazione/pubblicazione GU
Decreto-legge Numero	Data	Titolo	Testo originario		Testo coordinato		Legge di conversione		Commi aggiunti durante l'esame	Incremento % commi D.L.	
			Articoli	Commi	Articoli	Commi	Articoli	Commi			
24	25/3/13	Disposizioni urgenti in materia sanitaria	3	8	3	10	1	2	2	25,0%	4
35	8/4/13	Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali	13	91	22	134	1	3	43	47,3%	2
43	26/4/13	Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015	9	37	26	89	1	15	52	140,5%	2
54	21/5/13	Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo	5	13	5	19	1	2	6	46,2%	4
61	4/6/13	Nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale	3	17	6	27	1	2	10	58,8%	0
63	4/6/13	Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale	22	33	25	48	1	2	15	45,5%	4
69	21/6/13	Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia	86	302	122	471	1	3	169	56,0%	6
72	24/6/13	Misure urgenti per i pagamenti dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale	2	3	Decaduto						5

76	28/6/13	<i>Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti</i>	13	108	15	152	1	2	44	40,7%	2
78	1/7/13	<i>Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena</i>	6	14	8	17	1	2	3	21,4%	5
91	8/8/13	<i>Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo</i>	16	83	26	122	1	2	39	47,0%	6
93	14/8/13	<i>Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province</i>	13	50	19	79	2	4	29	58,0%	6
101	31/8/13	<i>Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni</i>	13	111	18	174	1	2	18	31,0%	5
102	31/8/13	<i>Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici</i>	16	58	18	76	1	2	63	56,8%	3
104	12/9/13	<i>Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca</i>	28	90	31	140	1	2	50	55,6%	3
114	10/10/13	<i>Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi</i>	9	57	10	62	1	2	5	8,8%	6
120	15/10/13	<i>Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione</i>	4	19	5	27	1	2	8	42,1%	6
126	31/10/13	<i>Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio</i>	3	41	Decaduto						2
133	30/11/13	<i>Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia</i>	9	32	9	48	1	2	16	50,0%	3
136	10/12/13	<i>Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate</i>	10	26	11	58	1	2	32	123,1%	7
145	23/12/13	<i>Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015</i>	15	133	17	163	1	2	30	22,6%	10

146	23/12/13	Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria	10	20	10	23	1	2	3	15,0%	6
149	28/12/13	Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore	19	83	23	94	1	2	11	13,3%	15
150	30/12/13	Proroga di termini previsti da disposizioni legislative	14	70	16	87	1	2	17	24,3%	3
151	30/12/13	Disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali	8	33	Decaduto						3
2	16/1/14	Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione	12	48	13	52	1	2	4	8,3%	6
3	23/1/14	Disposizioni temporanee e urgenti in materia di proroga degli automatismi stipendiali del personale della scuola	2	6	3	9	1	2	3	50,0%	6
4	28/1/14	Disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi	5	17	5	22	1	3	5	29,4%	4
16	6/3/14	Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche	21	40	24	63	1	3	23	57,5%	6
25	14/3/14	Misure urgenti per l'avvalimento dei soggetti terzi per l'esercizio dell'attività di vigilanza della Banca d'Italia	3	6	3	7	1	2	1	16,7%	2
34	20/3/14	Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese	6	14	7	24	1	2	10	71,4%	8
36	20/3/14	Disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale	4	33	4	42	1	2	9	27,3%	6

47	28/3/14	Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015	15	45	20	78	1	2	33	73,3%	16
52	31/3/14	Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari	2	4	2	8	1	2	4	100,0%	0
58	7/4/14	Misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico	3	5	In corso di conversione						7
66	24/4/14	Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale	51	232	In corso di conversione						6
73	12/5/14	Misure urgenti di proroga di Commissari per il completamento di opere pubbliche	4	7	In corso di conversione						12
74	12/5/14	Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali	3	11	In corso di conversione						24
83	31/5/14	Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo	18	82	In corso di conversione						9

E' stata posta la questione di fiducia presso la Camera
E' stata posta la questione di fiducia presso il Senato
E' stata posta la questione di fiducia sia presso la Camera che presso il Senato
Sul D.L. n. 34/2014 è stata posta la fiducia in prima e seconda lettura presso la Camera e nella lettura presso il Senato